

Modus navigandi con ragazzi e famiglie

Imparare andando per mare

Modus Navigandi ha coinvolto 82 ragazzi e ragazze tra i 9 e i 15 anni: il campus realizzato da Ecomuseo Mare Memoria Viva in collaborazione con Fondazione Eos-Edison Orizzonte Sociale, Edison Next e la Federazione della vela, ha visto il raddoppio della partecipazione rispetto al 2023, consolidando il legame tra comunità, ambiente e giovani generazioni. Modus Navigandi è uno dei campus previsti all'interno del progetto Traiettorie urbane, ideato nel 2022 da Clac Ets, associazione Mare Memoria Viva e Fondazione Eos Edison Orizzonte Sociale, e selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del

Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che coinvolge i ragazzi e le ragazze di sei quartieri della città. Un'iniziativa che quest'anno si è ulteriormente rafforzata grazie anche al rapporto di partnership tra Edison Next e Fiv, di cui la società energetica è main sponsor.

Attraverso la Fiv e il Centro velico siciliano sono state messe a disposizione circa 20 imbarcazioni per un intenso programma educativo: il progetto ha garantito 280 ore di attività distribuite su 8 settimane, con il coinvolgimento diretto anche delle stesse famiglie e la partecipazione di

51 genitori, che hanno preso parte alle uscite in mare. Durante il campus i partecipanti hanno appreso le tecniche marinaresche (orientamento, nodi e segnali), approfondire la conoscenza della meteorologia e della navigazione. «Modus Navigandi testimonia che si può fare rete tra differenti organizzazioni, famiglie e ragazzi», ha detto Francesca Magliulo, direttrice della Fondazione Eos. «Navigare a vela è una grande scuola di responsabilità e libertà, imparare a essere equipaggio, a comprendersi, ascoltarsi e aiutarsi a vicenda è fondamentale», commenta Cristina Alga, presidente di Ecomuseo Mare Memoria Viva.



Peso:8%